

@ POETI DELL'EREMO?

N° 5 – Ottobre 2000

IL CORPO E IL MOVIMENTO

C'è il bambino e, proprio lì accanto, c'è la poesia: serve una mano lieve che li avvicini, che aiuti a percorrere i sentieri del mondo interiore, che faccia compagnia nel gioco con le emozioni, con le sensazioni, con le parole, che porga gli strumenti giusti per fare della voce trovata e sentita versi di riconoscimento e di comunità. L'insegnante può essere la mano lieve, può esserlo dovunque e fin dal principio: una mano dolce e competente, che ascolta e rimanda, che soccorre e orienta.

Con l'esperienza dell'insegnante Meri Angela Della Virginia (classe quarta della scuola elementare di Frontone), la rivista inizia a documentare percorsi significativi e ripetibili di didattica della poesia, che avvengono nel nostro territorio.

I testi poetici presentati sono il prodotto finale di una unità didattica (svolta a scuola nel periodo gennaio-marzo 2000), che voleva raggiungere attraverso un progettato iter metodologico i numerosi obiettivi qui di seguito esplicitati. Filo conduttore di tutto il lavoro è il porsi in atteggiamento di ascolto verso il proprio corpo e ciò che lo circonda, stando fermi o muovendosi, per scoprire sensazioni ed emozioni.

OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI

- Saper operare semplici scelte.
- Saper produrre azioni libere e guidate.
- Indagare nel campo delle azioni e familiarizzare con esse.
- Sapersi porre in atteggiamento di ascolto: del proprio corpo, del silenzio, dei suoni e delle loro caratteristiche, di ciò che è intorno a noi, di ciò che scrivono gli altri.
- Saper osservare per vedere.
- Saper rilevare e formalizzare, sottoforma di appunti, dati sensoriali, di movimento ed emozionali.
- Saper elaborare il materiale raccolto costruendo un testo ben strutturato e corretto a livello ortografico.
- Saper costruire similitudini e metafore.
- Saper costruire un testo poetico / Saper leggere i propri testi poetici.
- Saper scoprire analogie e differenze fra testi di natura denotativa e connotativa.
- Saper rappresentare in veste disegnata e colorata un testo poetico.

ESPLICITAZIONE DEL PERCORSO METODOLOGICO

- a) Scegliere fra le tante azioni conosciute, quella che si preferisce.
- b) Distinguere fra azioni che comunicano *dinamismo* e azioni che comunicano *staticità* e giungere ai due enunciati:
- mi muovo / - sto fermo
- c) Compiere le azioni scelte (alcune accostate ad un supporto musicale)
- d) Osservare e indagare attentamente "il" e "nel" proprio corpo durante l'esecuzione delle azioni, per scoprire i suoni, i rumori, i movimenti, le sensazioni, le emozioni.
- e) Porre attenzione anche alle sensazioni ed emozioni nate dal rapporto corpo-mondo esterno.
- f) Formalizzare i vari rilevamenti (come appunti) su un blocco notes.
- g) Elaborare il materiale raccolto, integrandolo con similitudini, metafore, onomatopee..., al fine di strutturare un testo poetico.
- h) Leggere, per sé e poi per il gruppo, il proprio prodotto finale.
- i) Disegnare e/o colorare uno dei testi poetici strutturati.

AZIONI SCELTE

Muoversi liberamente / Ballare al suono di una musica / Fermarmi in un luogo piacevole / Saltare / Accarezzare la propria pelle / Abbracciare / Ridere

Giuseppe Marchetti
PRATO DI LUNA

*Salti leggeri / di astronauti
invadono
il prato di luna.
Sembra di volare nel blu,
poi scendere
vedere quel verde,
calpestarlo,
possederlo.*

Giuseppe Marchetti
ALLUNGATO SOPRA LA TERRA

*Una cascata ho vicino:
è di acqua schiumosa.
Il terreno caldo
sento
sotto di me allungato.
Una rete corre intorno
alberi neri di pece
si elevano.
Un venticello fresco
mi racconta in anticipo
che sta arrivando di già
una pigra primavera.*

Giuseppe Marchetti
COME UNA FOGLIA CHE VOLA VIA

*Palloncino che pensa
sento le onde
E mi vedo foglia rotonda
Che vola via lontano.*

Lara Braccini
MOVIMENTO LIBERO

*Musica dolce entra nel mio cuore:
ho voglia di suonare il pianoforte,
di correre,
di scatenarmi, di far capriole
o di giocare con la palla che vola.
Un'emozione morbida arriva
È colorata di rosso
ed è la più bella.*

Lara Braccini
SORRIDERE

*Escono sorrisi dalla mia bocca
come tulipani che sbocciano.
Se rido/ divento serena e contenta
ritrovo la parte allegra di me.
Anche tu mi sorridi
e i tuoi occhi adesso
cambiano espressione,
veloci diventano
furbi e anche un po' teneri
come un gattino che gioca
con i gomitoli di lana.*

Lara Braccini
MUSICA

*La musica scorre
forte, emozionante.
Mi fa vivere le esperienze di quando
forse ancora nell'aria del sogno
l'ho ascoltata per la prima volta.
Eccole là le mie paure
le sento bene
e sono sempre più triste.
Poi finisce tutto di colpo:
riapro gli occhi
e mi ritrovo seduta
sugli scogli del mare.*

Michele Barzi
BALLARE

*Batte il cuore / ballando.
Tanta gioia
e un profumo di fiori:
margherite o ciclamini?*

Michele Barzi
ACCAREZZARSI

*Sono liscio
come un tenue dolore
e sono un po' tondo
come una palla di neve.*

Michele Barzi
MUSICA CALDA

*La musica esce
dalla fiamma del caminetto.
E' gioia o stupore?
Forse è solo il mio corpo
che impara a stare bene.*

Elisa Mainardi
ABBRACCIANDO

*Quando abbraccio / vivo la gioia:
mani morbide
e... tenerezza infinita*

Elisa Mainardi
CONFUSIONE

*Sono, dove sono?
Perché sono qui?
Sento dentro me
qualcosa che diventa leggero:
musica...musica...
no, non musica...
cantilena soltanto
che mi gira nel cuore.
Voglio tornare a casa
ma qualcosa qui mi attira,
mi confonde...
non so più niente.*

Elisa Mainardi

TENEREZZA COME NEVE

*Muovendo le mani
accarezzo la pelle del viso,
liscio lo sento
come scivolata di neve
che mi sfiora piano.*

Federica Marchionni

FERMA NELL'ANGOLO DEL CORTILE

*Le regnatele degli alberi
abbelliscono il cielo sereno.
Immobile è il corpo adagiato sulla terra.
Fiume che scorre / è l'anima mia leggera.
Uccelli cinguettanti
diventano i miei pensieri.
Il suolo mi tocca
e sento chi sono.*

Federica Marchionni

NON HO MAI PROVATO...

*Il ritmo veloce, tagliente
arriva su di me e colpisce
quella cosa che non ho mai provato.
La grinta del leone,
la velocità del ghepardo
mi danno forza
e assalgo tutto ciò che mi circonda.
D'un tratto torno
ad essere quella di prima
saltellando allegramente
nei prati in fiore.*

Federica Marchionni

PASSAGGIO

*Cammino
sulla strada della luna.
Un vento lieve mi rinfresca
e come una carezza
mi giunge sul viso.
Odore di stelle mi rallegra
viaggio sopra un cavallo alato.
Ma di nuovo tornano
le immagini crude
mi afferrano
poi mi trascinano
nella verità di sempre*

Alessandro Vincioni

CAREZZA

*Mi tocco le guance
sento liscio liscio
Mi dà gioia e allegria
accarezzarmi così.*

Alessandro Vincioni

PASSAGGIO

*I visi cambiano
e un'emozione brilla
mentre
gli occhi ridono.
Poi tutto si fa scuro
perché torno arrabbiato.*

Alessandro Vincioni

GIOCARE CON LE NUVOLE

*Io sento di sognare
dietro la nuvola
che mi sta vicino.
Quando mi giro
non la trovo più
perché si nasconde e vuol giocare.
Mi prende la gioia
e sto benissimo..*

Tommaso Manuelli

IN UN LUOGO PIACEVOLE

*Vedo una cascata:
scende come farina.
M'immergo
sento l'acqua che scende
sulle braccia
e arriva fino ai piedi.
Il mio corpo è fresco
e leggero come una piuma.
Mi tocca pigra
la terra.*

Tommaso Manuelli

RIDERE

*Ridere
un divertimento è,
il viso cambia d'un tratto
il mondo è più allegro
e tutto sembra chiaro.
Gli occhi diventano
un lago di gioia
e furbe le labbra si aprono
a raccontare buffe storie.*

Tommaso Manuelli

MUSICA FORTE

*Impressionante la potenza dai tamburi,
mi rompono i timpani,
la testa mi gira,
non capisco più nulla.
Poi di colpo torna la tranquillità:
mi è difficile riviverla.*

Giuseppe Colella
GUARDANDO IN LIBERTA'

*Un fiume / scorre agitato
e non si vuole fermare,
porta tutto con sé.
Anch'io sono libero
di andare dove voglio.*

Giuseppe Colella
CORPO LIBERO
*Provo svago / quando corro
batto di qua e di là
come un animale pazzo
senza un pensiero di comando
e come capretta assetata che cerca da bere.*

Giuseppe Colella
LE ONDE E IL VENTO

*La musica inizia
e sono sulla spiaggia salata:
mi diverto a costruire castelli
ma il vento li soffia via...
L'acqua mi travolge
provo a chiedere aiuto
ma sento
che è già troppo tardi.
Le onde hanno rubato
anche le note sottili*

PROSSIMA/MENTE

La rivista sorgerà di nuovo nei prossimi mesi, seguendo queste possibili tracce:

ANNI/VERSARIO (il tempo che resta, il tempo che batte, il tempo che fugge)

LE TENTAZIONI DEL PENSIERO (dove lo sguardo non arretra sui confini mobili del piacere e del dolore)

DAL CORVELLO ALLA GULUPPA (parole salvate, gesti da salvare, il dialetto come miniera da cui risalire alla luce di una vitale esistenza)

LA DIFFICILE PAROLA (ricerca su produzione, offerta, fruizione e consumo di poesia nel nostro territorio)

Non si escludono eventi speciali e/o partecipazioni straordinarie.

TUTTI GLI INTERESSATI POSSONO INVIARE I LORO TESTI DATTILOSCRITTI A:

I POETI DELL'EREMO, c/o CIRCOLO CO.VA.GI.-FE.NA.L.C.

61040 PETRARÀ DI SERRA SANT'ABBONDIO (PU) TEL. 0721/774076

AI SENSI DELLA LEGGE N.675/96 SI GARANTISCE IL TRATTAMENTO RISERVATO DEI DATI RELATIVI AGLI AUTORI, CHE SARANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER I FINI ISTITUZIONALI DELLA RIVISTA

REDAZIONE:

Sandro Caverni, Meri Angela Della Virginia, Silvia Faggi Grigioni, Elisabetta Mascioni,
Paola Martinelli, Simona Palazzetti, Angelo Verdini.

IMPOSTAZIONE GRAFICA: Silvia Faggi Grigioni

Ristorante Pizzeria Toni e Lucio

Via Fonte Avellana, 97
Località **Foce**
FRONTONE
TEL. 0721/786327

Tra le tante specialità: bruschette, primi piatti e pizze varie.
Su prenotazione PAELLA e specialità di CARNE e PESCE



@ I POETI DELL'EREMO ?

15 Ottobre 2000 - Supplemento al periodico *Dieci* - Dir.Resp. Nadio Carloni -
Aut. Trib. Urbino n. 165 A.P. 45% Art. 2 - comma 20/b Filiale di Pesaro - Redazione: Circolo COVAGI-FENALC Petrarà di
Serra Sant'Abbondio. Stampa: Tip. Battistelli - Cagli (PU) - DIFFUSIONE GRATUITA